

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggi 3 ottobre 2011 alle ore 9.30 presso la sede della Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti, in Brescia, via Cairoli n. 9, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) ratifica delle nomine decise dagli aventi diritto, come da art. 6 dello Statuto della Fondazione;
- 2) ratifica delle nomine del Comune di Brescia;
- 3) nomina del Presidente, del Vice Presidente e del Direttore della Fondazione;
- 4) situazione e prospettive della Fondazione;
- 5) varie ed eventuali.

In assenza del Presidente, prof. Sandro Fontana, presiede la riunione il Vice Presidente on. Aldo Rebecchi.

Il Presidente dà atto che l'odierna riunione è stata convocata con avviso spedito a norma dell'art. 6 dello Statuto mediante lettera inoltrata in data 26 settembre 2011 (All. "A") e constata che la presenza dei consiglieri: rag. Ivan Archetti, dott.ssa Elisabetta Conti, dott. Matteo Lazzaro, dott.ssa Bruna Micheletti, sig. Valter Padovani, dott. Paride Saleri, dott. Giuseppe Tampalini e dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti: dott.ssa Ornella Archetti (Presidente), dott. Dario Brambilla (effettivo), dott.ssa Elisabetta Migliorati (effettivo), dott. Graziano Tonelli (effettivo).

È assente giustificato il consigliere: dott.ssa Anna Micheletti.

Per il Collegio Revisori dei Conti sono assenti il dott. Roberto Mutti (effettivo) e il dott. Antonio Faglia (supplente), come da foglio delle presenze (All. "B").

Quale invitato, con il consenso di tutti i consiglieri, partecipa alla riunione il dott. Pier Paolo Poggio, responsabile scientifico della Fondazione Luigi Micheletti, che funge

anche da Segretario dell'odierno incontro..

Il Presidente dichiara aperta la seduta e informa che il 1° e 2° punto all'o.d.g. sono dedicati alla ratifica delle nuove nomine di spettanza della Famiglia Micheletti e del Comune di Brescia, non sono invece in scadenza i consiglieri e revisori di nomina della Provincia. In specifico ricorda che alla famiglia (due figlie) spetta la nomina di quattro consiglieri, del presidente del collegio revisori dei conti e di un membro supplente.

Passa successivamente alla presentazione dei consiglieri nominati dalla famiglia Micheletti: Sen. Prof. Sandro Fontana, On. Aldo Rebecchi, Dott. Paride Saleri, Dott. Giuseppe Tampalini, del presidente del Collegio Revisori dei Conti: Rag. Ornella Archetti e del revisore supplente: dott. Antonio Faglia (assente giustificato). Per quanto riguarda il Comune di Brescia (cfr. All. "C") sono stati nominati i consiglieri: Rag. Ivan Archetti, Dott. Matteo Lazzaro, Dott. Ferdinando Magnino, Sig. Valter Padovani. E' stato altresì nominato revisore di conti il dott. Roberto Mutti (assente giustificato).

Su richiesta del Presidente, il Consiglio ratifica all'unanimità la nomina, effettuata dagli aventi diritto (assenti giustificati Sandro Fontana e Anna Micheletti). Si insedia formalmente il nuovo consiglio di amministrazione e si passa al 3° punto all'o.d.g.

Interviene Pier Paolo Poggio che parla nella sua veste di coordinatore storico delle attività della Fondazione Luigi Micheletti. In primo luogo segnala la situazione venutasi a creare con la rinuncia di Sandro Fontana che ha deciso, per ragioni personali, di non ricandidarsi a Presidente. Il dott. Poggio sottolinea il ruolo che Sandro Fontana ha avuto lungo tutta l'esistenza della Fondazione, in modo preminente negli ultimi venti anni. Segnala anche che, in vista di una difficile transizione, si è provveduto ad una modifica dello Statuto, formalizzando la figura del Direttore. In tal senso si dichiara disponibile a svolgere il ruolo di sempre, sulla base di una formalizzazione imposta dai fatti.

Avanza successivamente alcune considerazioni in merito alla Vice Presidenza e

Presidenza. Circa la prima informa che da tempo, in accordo con lo stesso Sandro Fontana, si era pensato di chiedere la disponibilità di Giuseppe Tampalini, da sempre vicino a Luigi Micheletti e alla Fondazione, chiedendogli un apporto specifico sul piano gestionale. Quanto alla Presidenza, come esito anche di un'ampia consultazione con le persone interne e vicine alla Fondazione, si permette di segnalare con forza il nome di Aldo Rebecchi. Chiede anche che Sandro Fontana venga nominato Presidente onorario.

Il Presidente Rebecchi sottolinea di ritenere insostituibile, per un insieme di motivi, Sandro Fontana, per cui la sua candidatura deve essere vista nella giusta luce di persona certamente vicina da sempre alla Fondazione ma con competenze principalmente amministrative. È vero che oggi i problemi più urgenti sono di natura amministrativa, in ogni caso se nell'ambito del Consiglio emergono altre candidature, si dichiara ben lieto di lasciare il passo libero.

Interviene Giuseppe Tampalini affermando che l'indicazione di Aldo Rebecchi, rappresenta la sintesi del pensiero di coloro che nel corso del tempo hanno sostenuto la Fondazione. Le qualità personali e politiche di Rebecchi ne fanno la persona giusta per assicurare una transizione morbida, anche per quanto riguarda il MusIL che rappresenta il progetto principe della Fondazione. È un incarico che fa onore alle capacità e continuità di Rebecchi quale sostenitore di Gino Micheletti e della sua "creatura", per cui afferma di sostenere senz'altro la nomina a Presidente, così come la designazione di Sandro Fontana a Presidente onorario, con la necessità di provvedere poi ad un adeguamento statutario.

Interviene Paride Saleri rimarcando con forza la necessità di salvare il patrimonio culturale rappresentato dalla Fondazione Luigi Micheletti e da tutto ciò che ha raccolto e organizzato sul mondo del lavoro, dando un senso vero ai discorsi sull'identità locale, assieme alla tensione morale derivante dalla Resistenza. Conoscendone le qualità, promette di sostenere con molta convinzione l'attività di Aldo Rebecchi quale Presidente

della Fondazione Luigi Micheletti.

Interviene il dott. Dario Brambilla, revisore, affermando che dal suo punto di vista, considerate le difficoltà di bilancio, è utile che la Presidenza sia affidata ad un amministratore.

La prof.ssa Elisabetta Conti esprime un caldo incoraggiamento ad Aldo Rebecchi, persona di grande intelligenza, equilibrio politico, sensibilità sociale, nonché interprete della più autentica storia bresciana. Plaude alla proposta di Sandro Fontana Presidente onorario.

Il Consigliere Ferdinando Magnino chiede di conoscere la situazione economica della Fondazione Micheletti.

La dott.ssa Bruna Micheletti interviene esprimendo tutto il suo apprezzamento per Sandro Fontana, un amico, un galantuomo.

Il dott. Giuseppe Tampalini segnala che sarà convocato un consiglio per un esame della situazione economica, fortemente intrecciata con la vicenda del MusIL.

Il Presidente richiama l'attenzione sulla nota distribuita preventivamente (cfr. All. "D") perché è importante conoscere il patrimonio della Fondazione così come gli andamenti economici, legati alla crisi che colpisce in modo forse irreversibile gli enti, per cui gli apporti del passato non ci saranno più (cfr. anche all. "E"). Altrettanto decisivo è il rapporto con il Museo, rispetto a cui la Fondazione da ogni punto di vista è il soggetto decisivo, visto che sia i materiali che il personale vengono dalla "Micheletti"..

Il Consigliere Ivan Archetti esprime la sua stima nei confronti di Aldo Rebecchi e lo sollecita ad accettare la carica.

Il Consigliere Valter Padovani ribadisce l'appartenenza organica di Aldo Rebecchi alla storia della Fondazione.

Aldo Rebecchi sottolinea ancora che Sandro Fontana è stato il Presidente ideale

per l'insieme delle sue doti. Premettendo di non avere certo la sua cultura, afferma che è indispensabile puntare ad una gestione unitaria, rispetto a cui la politica deve tenersi un po' in disparte. Tenuto conto dei numerosi altri impegni conta sull'apporto del Vice Presidente e del Direttore. Per quanto riguarda il Museo ritiene che la linea giusta sia quella di confermarlo anche se ridimensionato, puntando ad un maggior coinvolgimento delle aziende bresciane.

Interviene il Direttore segnalando che c'è nell'immediato una crisi di risorse finanziarie dovuta al fatto che progetti rendicontati non vengono pagati (anche dal Ministero Istruzione Università e Ricerca), altri già approvati non vengono sbloccati. Sarebbe sbagliato pensare che, superata la crisi di liquidità per l'arrivo di fondi dovuti, si potrà continuare come prima. In realtà i tagli strutturali, ad esempio il Comune di Brescia è passato da 60.000 a 20.000, rimarranno o si aggraveranno. Ciò significa affrontare una ristrutturazione, tagliare i servizi ordinari (biblioteca e archivio), puntare ancor più sui progetti e sul lavoro intermittente.

Per quanto riguarda il rapporto con il Museo è sicuro che se la Sede Centrale non verrà realizzata la Fondazione entrerà in difficoltà. Una strategia di sganciamento non si può improvvisare e non è ancora detto che sia necessaria.

La Fondazione Luigi Micheletti ha puntato sempre più su ambiti di specializzazione legati alla storia della tecnica, dell'ambiente, della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché alla concentrazione di archivi di tecnici e scienziati, archivi fotografici e cinematografici per raccontare la vicenda centrale della modernità contemporanea.

Sulla base di tali contenuti, la linea che si sta perseguendo è di passare da progetti di ambito locale, regionale, nazionale ai progetti europei in partenariato multiplo. Il Direttore fornisce in merito alcune esemplificazioni.

Per quanto riguarda le criticità di bilancio degli ultimi due anni, di dimensioni

limitate, e legate anche ad un debito accumulato nei confronti di alcuni dipendenti per ferie arretrate, si sta provvedendo al riassorbimento.

Il Consigliere Giuseppe Tampalini auspica che nuovi e vecchi consiglieri abbiano l'opportunità e disponibilità per visitare la Fondazione, e i musei dalla stessa promossi, assieme ai rappresentanti degli enti che compongono il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Musil.

Il Presidente, segnalato che la discussione svoltasi è risultata comprensiva del punto 4 all'o.d.g. (situazione e prospettive), invita a procedere all'elezione del nuovo Presidente della Fondazione Luigi Micheletti, annunciando la sua astensione: Aldo Rebecchi è nominato Presidente della Fondazione Luigi Micheletti, all'unanimità dei presenti.

Si passa all'elezione, sempre con l'unanimità dei votanti, del Vice Presidente nella persona del dott. Giuseppe Tampalini (con astensione di quest'ultimo).

Di seguito viene nominato all'unanimità Direttore il dott. Pier Paolo Poggio.

Infine il Consiglio proclama Presidente onorario il sen. prof. Sandro Fontana per acclamazione.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, la seduta è tolta, previa redazione e lettura del presente verbale, essendo le ore 12.30.

Firmato: Il Presidente

(On. Aldo Rebecchi)

Firmato: Il Segretario

(Dott. Pier Paolo Poggio)